



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3735 del 15/09/2022**

**Prot. n° 0275144/22 del 18/07/2022**

**Ditta Proponente:** Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

**Oggetto:** Programma POR FESR Regione Abruzzo 2021- 2027

**Comuni di Intervento:** vari

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	arch. Pierpaolo Pescara
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	ing. Domenico Longhi
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	dott. Giancaterino Giammaria (delegato)
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	dott. Giovanni Cantone (delegato)
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	dott. Gabriele Costantini (delegato)
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	ing. Eligio Di Marzio (delegato)
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Chieti</b>	ing. Raffaele Spilla (delegato)
<b>Pescara</b>	ing. Daniela Buzzi (delegata)
<b>Teramo</b>	arch. Elena Pucci (delegata)
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	dott. Luciano del Sordo (delegato)
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	dott. Paolo Torlontano (delegato)
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)
<b>Esperti in materia Ambientale</b>	
<b>Relazione Istruttoria</b>	<b>Titolare Istruttoria:</b> ing. Erika Galeotti
	<b>Gruppo Istruttore:</b> dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dal Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE in relazione al “Programma POR FESR Regione Abruzzo 2021- 2027” acquisita al prot. n. 275144 del 18 luglio 2022;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Fermo restando che tutti gli interventi, da realizzarsi nell’ambito del Programma in oggetto, limitrofi o ricadenti a Siti Natura 2000 (ZSC, ZPS), dovranno essere sottoposti al procedimento di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (VINCA) nel rispetto delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, e di quelle Regionali adottate con DGR 860 del 22/12/2021;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE ALLA VINCA

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*arch. Pierpaolo Pescara*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*ing. Domenico Longhi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Raffaele Spilla (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Daniela Buzzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*arch. Elena Pucci (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





*Dipartimento Territorio -Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**Progetto:**

Programma POR FESR Regione Abruzzo 2021-2027  
Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	POR FESR Regione Abruzzo 2021-2027
<b>Descrizione del progetto:</b>	Programma POR FESR Regione Abruzzo 2021-2027
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Regione Abruzzo Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE</b>

**Contenuti istruttoria:**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello screening di Incidenza

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Cipollone Carmine
e-mail	<a href="mailto:attcomintern@regione.abruzzo.it">attcomintern@regione.abruzzo.it</a>
PEC	<a href="mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it">dpa@pec.regione.abruzzo.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dott. Geol. Antonio Pizzonia
----------------	------------------------------

### 1. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	n.prot. 0275144/22 del 18/07/2022
------------------------------	-----------------------------------

### 2. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VIncA
 <a href="#">vinca_por_fesr_2021_-_2027</a>

## SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

### Premessa

Con nota Prot. n.prot. 0275144/22 del 18/07/2022, il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il Programma POR FESR Regione Abruzzo 2021-2027

La procedura si riferisce al primo livello di approfondimento e a tal fine, il proponente ha allegato trasmesso la relazione di screening per la Vinca e ha dichiarato che gli elementi del Format "Proponente" del Programma POR FESR, saranno inseriti nel Rapporto Ambientale di VAS.

La documentazione relativa al Programma oggetto di istanza è consultabile al seguente link <https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-204-del-14042022>

Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 312608 del 26/08/2022, ha invitato gli Enti gestori a fornire il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.

A tale merito sono stati acquisiti i seguenti contributi:

Parere Favorevole Comune di Carpineto della Nora (n. prot. 0315729/22 del 30/08/2022)

Parere Favorevole Comune di Castiglione Messer Marino (n.prot.316545 del 31/08/22)

Parere Favorevole Comune di Casoli (n.prot. 321907 del 05/09/22)

Parere Favorevole Comune di Capestrano (n.prot. 321895 del 05/09/2022)

Parere Favorevole Comune di Brittoli (n.prot. 0325542/22 del 08/09/2022)

Parere Favorevole Comune di Paglieta (n.prot. 0334516/22 del 15/09/2022)



## Motivazione dell'intervento

Tutte le azioni del programma sono orientate al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e dello sviluppo sostenibile regionale e prestano pertanto particolare attenzione alla tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti.

## Tipologia delle azioni e/o opere

Il POR FESR 2021-2027 è caratterizzato da azioni sia di natura immateriale che materiale.

Il Programma POR FESR, così come molti strumenti di programmazione, sono caratterizzati dall'assenza di una preventiva localizzazione degli interventi in quanto espressamente demandati a successive procedure di assegnazione su istanza.

## Area di Intervento

L'ambito territoriale del Programma corrisponde, pertanto, all'intera regione Abruzzo e pertanto può potenzialmente interessare tutti i siti Rete Natura 2000 abruzzesi.

L'attuale livello di definizione degli ambiti territoriali maggiormente interessati dal Programma sarà possibile solo in fase di definizione e localizzazione dei progetti da attuare per il perseguimento degli obiettivi del Programma.

## Individuazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario

Sono stati presi in considerazione:

- gli habitat prioritari presenti in ambito regionale;
- le specie faunistiche e floristiche d'interesse comunitario presenti in ambito regionale;
- altre specie non di interesse comunitario, ma meritevoli di protezione, in quanto riportati nelle Liste Rosse, elaborate dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), con attribuzione di una categoria di minaccia, che identifica le specie che corrono un crescente rischio di estinzione nel breve o medio termine, perché senza interventi specifici mirati a neutralizzare le minacce nei loro confronti e in alcuni casi a incrementare le loro popolazioni, la loro estinzione è una prospettiva concreta.

## Minacce e Pressioni

Sono di seguito elencate le principali minacce e pressioni che potrebbero impattare sugli habitat prioritari e sulle specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario e su altre specie a maggior rischio di conservazione, presenti sul territorio regionale.

Minacce e pressioni	
Agricoltura	Modificazione dei sistemi naturali
Cambiamenti climatici	Selvicoltura
Disturbo antropico	Urbanizzazione
Infrastrutture	Uso di risorse biologiche
Inquinamento	Specie invasive, specie problematiche, inquinamento genetico

Il proponente ha effettuato inoltre in forma tabellare la correlazione di tale minacce e pressioni con gli habitat e le specie del territorio regionale che potrebbero essere mettere a rischio il loro stato di conservazione.



## Elementi del programma che potrebbero interagire con la Rete Natura 2000

L'analisi del POR FESR ha consentito di individuare le Azioni previste in tale strumento e di valutarne preliminarmente le possibili interferenze con i siti RN2000. L'analisi è stata condotta considerando gli obiettivi di policy, i relativi obiettivi specifici e ciascuna azione ad essi connessa. Pur in assenza della localizzazione dei progetti specifici con cui saranno implementate le azioni del Programma, si è proceduto ad una valutazione preliminare dei possibili effetti ambientali delle azioni di Programma sugli habitat prioritari, sulle specie d'interesse comunitario e sulle specie riportate nelle Liste Rosse con attribuzione di una categoria di minaccia.

I possibili effetti sullo stato di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 delle azioni materiali sono stati distinti in verosimilmente positivi, verosimilmente negativi e non qualificabili, come in legenda seguente.

Simbolo	Legenda
	possibili effetti positivi: allo stato delle conoscenze e sulla base del livello di approfondimento del Programma, si ritiene che l'azione valutata abbia un effetto sostanzialmente positivo sullo stato di conservazione del sito Natura 2000 e sugli habitat ivi presenti.
	possibili effetti attualmente non qualificabili: il livello di conoscenza dato non fa emergere effetti negativi o positivi sullo stato di conservazione del sito Natura 2000.
	possibili effetti negativi: lo stato di conservazione del sito potrebbe essere minacciato dalla realizzazione dell'intervento previsto dal Programma, qualora realizzato in prossimità o all'interno del sito stesso.
0	Nessuna interferenza perché trattasi di Azioni immateriali per cui si ritiene di poter escludere effetti sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie delle Direttive 42/93/CEE e 2009/147/CEE.

Tabella 9. Legenda della simbologia utilizzata per la valutazione delle possibili interazioni tra azioni del Programma e stato di conservazione dei Siti RN2000.

I risultati di tale valutazione preliminare sono riportati nelle seguenti tabelle.

Obiettivi di Policy e Obiettivi Specifici e di Priorità	Azioni	Tipologia di azione (Immateriale, Materiale)	Effetto dell'azione
<b>OP1: UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE</b>			
<b>Priorità 1.1 RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO</b>			
RMD1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'attuazione di tecnologie avanzate	1.1.1. Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico (realizzati anche in forma collaborativa tra imprese di diverse dimensioni, Università, CNR).	I	0
	1.1.2. Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse.	I	0
RMD1.2. Fornire ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1. Miglioramento dell'offerta di servizi digitali sicuri per i cittadini, la PA e le imprese.	I	0
	1.2.2. Sostegno alle imprese per la diversificazione delle strategie di marketing e dei canali di vendita e il rafforzamento dell'e-commerce.	I	0
RMD1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di	1.3.1. Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI).	I/M	0



Settori PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.4.2. Sostegno alla nascita di nuove imprese innovative.	I	II
RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1. Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio.	I	II
	1.4.2. Dottorati a vocazione industriale.	I	II
<b>Principio: II. II CONNETTIVITA' DIGITALE</b>			
RSO1.5. Rafforzare la connettività digitale	1.5.1 Potenziamento della Regional Area Network (RAN) della Pubblica Amministrazione.	M	III
<b>OP2 - UN'EUROPA PIU' VERDE</b>			
<b>Principio: III. III - ENERGIA E AMBIENTE</b>			
RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1 Riqualificazione energetica degli edifici pubblici	M	II
	2.2.1 Supporto alla produzione di energie rinnovabili negli spazi pubblici	M	II
RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.	2.2.2 Supporto alla produzione di energie rinnovabili in aree pubbliche caratterizzate da passività ambientale	M	II
	2.4.1 Contrasto al dissesto idrogeologico	IM	III
RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2 Potenziamento sistema regionale di Protezione Civile	I	II

RSO2.3. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.4.3 Adeguamento idrico in associazione all'efficiamento energetico degli edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica	M	II
	2.5.1 Implementazione dell'efficienza delle reti di distribuzione e distribuzione della risorsa idrica per una efficiente gestione del S.L.I.	M	III
RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.5.2 Tutela qualitativa-quantitativa della risorsa idrica	IM	II
	2.6.1 Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti	M	II
RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.6.2 Economia circolare ed imprese	I	II
	2.7.1 Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000	M	II
<b>Principio: IV. IV - MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE</b>			
RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.	2.8.1 Acquisto di mezzi pubblici di trasporto	I	II
	2.8.2 Hub della Logistica Sostenibile	M	II
	2.8.3 Potenziamento dei servizi digitali nel Trasporto Pubblico locale (Sistema di bigliettazione elettronica e installazione di sistemi ITS)	I	II

<b>OP5 - UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI</b>			
<b>Principio: V. V - RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO</b>			
RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Azione 5.1.1 Rigenerazione dello spazio urbano	M	II
	Azione 5.1.2 Miglioramento delle capacità degli attori locali	I	II
RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	Azione 5.2.1 Nuovi investimenti nell'economia della cultura e del turismo	IM	II
	Azione 5.2.2 - Miglioramento delle capacità degli attori locali	I	II

Tabella 18: Valutazione delle possibili interazioni tra azioni del Programma e stato di conservazione dei Siti Natura 2000

## Conclusioni della valutazione di incidenza

Dalla precedente analisi si evince che alcune delle azioni del Programma potrebbero costituire una minaccia per alcuni habitat e/o specie di interesse comunitario.

L'azione 1.5.1. dovrebbe riguardare le principali città della regione, ma essendo orientata, tra l'altro, ad aumentare "l'efficienza della connettività digitale su tutto il territorio regionale", non può escludersi che eventuali attività possano interessare direttamente o indirettamente i Siti Rete Natura 2000, con conseguenti possibili incidenze in fase di cantiere.



Allo stesso modo l'azione 2.5.1 relativa all'efficientamento delle reti di adduzione e distribuzione della risorsa idrica, potrebbe avere incidenze significative in fase di cantiere.

Le azioni 2.1.1, 2.4.3 e 5.1.1, che prevedono interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento sismico di edifici pubblici e interventi di rigenerazione degli spazi urbani potrebbero, in alcuni casi, determinare incidenze su alcune specie di chiroterri.

Per le azioni 2.2.1 e 2.2.2, si rileva la possibilità che l'installazione di pannelli fotovoltaici e la realizzazione di impianti a biomassa possano interferire con alcune specie faunistiche.

Allo stesso modo l'azione 2.6.1 di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti potrebbe determinare incidenze su habitat e/o specie faunistiche.

L'azione 2.4.1, che prevede tra l'altro interventi per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico, potrebbe costituire una minaccia ad alcuni habitat e a varie specie faunistiche e floristiche.

Infine l'azione 5.2.1, finalizzata al riposizionamento dell'offerta turistica dei territori marginali, potrebbe determinare incidenze qualora gli interventi previsti fossero in contrasto con le misure di conservazione sito-specifiche dei siti interessati.

Tuttavia, anche per il principio di precauzione, non si può escludere che talune azioni possano avere incidenze su habitat e specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario o inserite nelle Liste Rosse con l'attribuzione di categoria di minaccia.

Pertanto si ritiene necessario ed opportuno che nelle fasi istruttorie dei singoli progetti sia verificato il livello di approfondimento e di attenzione alle tematiche ambientali con particolare riferimento ad incidenze significative sui siti Rete Natura 2000, privilegiando soluzioni riconducibili alle Nature Based Solutions (NBS).

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella